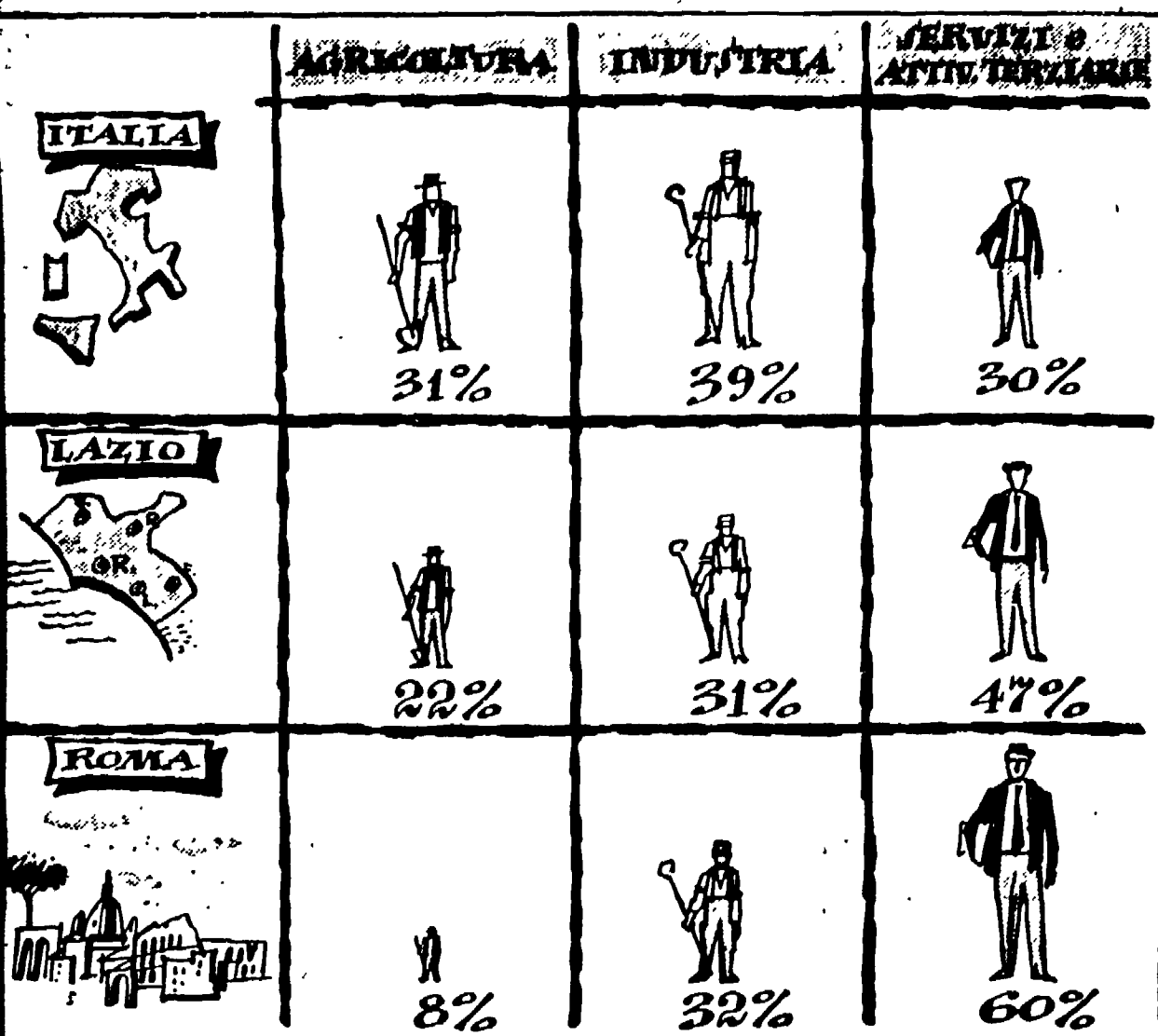


I problemi dello sviluppo di Roma nel dibattito promosso dall'IN/ARCH



Un interessante confronto tra le distribuzioni degli addetti alle varie attività a Roma, nel Lazio e in Italia

Alla Provincia

Giovedì in tutte le aziende

La DC chiede tempo

Incerta posizione del PSI - Il commissario ha imposto il bilancio

Il bilancio della Provincia è stato approvato dal commissario prefettizio. Le modifiche decise dal dottor Quarta sono vicinissime, in pratica, al preventivo a: lo stesso che aveva preparato la Giunta e che era stato approvato dal Consiglio provinciale. Il bilancio della Provincia è stato approvato dal commissario prefettizio. Le modifiche decise dal dottor Quarta sono vicinissime, in pratica, al preventivo a: lo stesso che aveva preparato la Giunta e che era stato approvato dal Consiglio provinciale. Il bilancio della Provincia è stato approvato dal commissario prefettizio. Le modifiche decise dal dottor Quarta sono vicinissime, in pratica, al preventivo a: lo stesso che aveva preparato la Giunta e che era stato approvato dal Consiglio provinciale.

## Una giornata di proselitismo

Vivaci e affollate assemblee discutono il documento della segreteria del Partito sul XXII del PCUS - Decine di reclutati

Dopo la pubblicazione del Documento della segreteria del Partito il dibattito, già iniziato dalla Fucina romana, nelle scorse settimane, sui temi del XXII del PCUS, dello sviluppo della battaglia democratica e antimonopolistica in Italia e delle riforme del Partito, si è articolato in decine e decine di assemblee di circoscrizione, di sezione e di cellula interessando molte centinaia di lavoratori, di giovani, iscritti e simpatizzanti.

Nel corso stesso del dibattito alcune decine di cittadini hanno chiesto per la prima volta di aderire al Pci.

Successi nella campagna di tesseramento e di proselitismo vengono segnalati da Borgata Fidene, Parioli, Campo Marzio, Ostiense, Lido, P. S. Giovanni, M. Verde Nuovo al Forlani, all'ATAC Montecitorio e all'ATAC Prenestino, mentre intensa prosegue l'attività delle cellule d'azienda in preparazione della «Giornata di proselitismo e di tesseramento» che - come è noto - avrà luogo giovedì 14.

Per domenica 17 vengono annunciate intanto alcune grandi manifestazioni pubbliche promosse dalle circoscrizioni del Partito nel quadro della campagna per il tesseramento 1962.

Il compagno Pietro Ingrao parlerà alla Garbatella, Paolo Bufalini al cinema Aniene (Montesacro-Nomentano), Umberto Terracini al cinema Quadraro (Tuscolana), Ambrogio Donini al cinema delle Torrazze (Gianicolense), Edoardo D'Ottavio a Palestrina, Pietro Secchia a Monterotondo, Lucio Lombardo Radice a Tiburtino IV.

Decine di migliaia di lavoratori in lotta

## Martedì niente latte I capitolini scioperano

La decisione dei dipendenti del Comune presa in una grande assemblea di operai e impiegati - Tace il prefetto sull'«assalto» dei bonomiani alla Centrale del latte

A nessuno potrà sfuggire che, con la richiesta municipalizzazione del servizio di raccolta e distribuzione del latte, i bonomiani tendono ad assicurarsi uno strumento decisivo per il raggiungimento del potere attraverso scioperi a catena che porrebbero la produzione e la distribuzione di fronte a problemi di impossibile soluzione.

Ecco gli «argomenti» degli agrari e dei bonomiani. Sono in pericolo solo i loro profitti, ma essi affermano che è tutta una manovra dei comunisti per impadronirsi del potere!

Il prefetto non ha dato ancora alcuna risposta sulla questione dell'«assalto» al latte scatenato dagli agrari e dai bonomiani. Lo sciopero dei lavoratori del settore e dei contadini produttori resta, perciò, confermato per martedì. La sera sarà lasciata per un giorno senza latte solo perché si vuole eludere un impegno chiaro a favore della completa municipalizzazione del servizio.

L'Unione degli agricoltori e dei bonomiani, punti sul vivo da una lotta che minaccia i colossali profitti dei loro consorzi (vecchi e nuovi), realizzati soprattutto sulla pelle dei produttori, cercano di creare una atmosfera esasperata, sfornando lettere e comunicati di incredibile violenza. In una nota diffusa tra i produttori affermano addirittura che la richiesta di municipalizzazione del servizio di raccolta del latte è «un tentativo di comunista per il raggiungimento del potere».

Dopo una relazione del segretario del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea approvata - con soli tre voti contrari - lo sciopero di 48 ore.

Impegnati, tenuti ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo. Dopo una relazione del segretario del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea approvata - con soli tre voti contrari - lo sciopero di 48 ore.

Nello Laurentini

## I romani spendono più del loro reddito

Gli interventi dei rappresentanti di potenti forze economiche hanno chiaramente dimostrato ancora una volta che gli interessi reali della città contrastano con il profitto capitalistico

CON una tavola rotonda si conclude questa mattina il primo convegno dell'IN-ARCH sullo sviluppo di Roma. Ieri giornata intensa: tre relazioni, una sull'industria, una sull'edilizia e una sul turismo. Ciò che abbiamo già detto sulla impostazione data al convegno esce confermato da questa giornata di dibattito.

L'incontro del teletext, auspicato dall'IN/ARCH, con le forze economiche chiamate a partecipare all'iniziativa, non rappresenta affatto la strada per risolvere i problemi della città. I principali esponenti di queste forze (Borletti per il commercio, Vaccari per l'industria, Provera per l'edilizia) hanno esumato i settori della propria attività dall'esclusivo punto di vista del loro profitto, con una chiusura mentale completa verso le reali esigenze della città, dei suoi abitanti. Il dialogo con i terreni essi lo intendono in un modo solo: «non si comincino a chiedere ad alcuno di spogliarsi della propria filonimia e di lottare contro i propri interessi». Sono parole dell'ing. Provera. Per un grosso costruttore edile, è una posizione logica. Ma per chi ha assistito allo scempio della città da parte di quegli interessi, no. Dunque, un convegno sullo sviluppo di Roma si deve ancora fare.

La seduta di ieri

Il 60 per cento dei romani è impiegato nelle «attività terziarie». Il 32 per cento nella industria e l'8 per cento nell'agricoltura. I dati - già assai eloquenti così come si presentano - nascono tuttavia da una parte della realtà, perché nel settore dell'industria vengono compresi anche i lavoratori dell'edilizia e quelli dei trasporti: l'attrezzatura industriale - cosa del resto assai nota - è dunque scarsissima. Questo uno dei confronti su cui si è discusso ieri mattina a Palazzo Tavernara, nel corso del dibattito sulla struttura.

L'introduzione è stata svolta dall'ing. Vaccari, a nome dell'Unione laziale degli industriali. Che cosa chiedono gli industriali? Lamentano lo

«eccessivo urbanesimo» (per l'immigrazione di massa ha anche i suoi lati positivi...), riconoscono la insufficienza delle industrie, dicono che bisogna affrontare la situazione con «serietà di propositi», ma poi, stringi stringi, concludono che la cosa importante è quella di aumentare i profitti, che in fondo, essi non hanno molte cose da proporre fuori dell'ambito delle loro aziende. Lo Stato non dovrebbe disturbare molto con iniziative proprie, ma si dovrebbe limitare a stare «al di sopra della mischia» e a fornire i servizi e gli servizi fiscali.

Molti i dati interessanti forniti al convegno. Tra l'altro, Roma può considerarsi una «città indebitata», perché consuma il 20 per cento in più rispetto al suo reddito.

Aumenta la richiesta di abitazioni popolari

La relazione sull'industria edile era particolarmente attesa, per il peso che l'edilizia ha nella vita economica e sociale della città. L'associazione costruttori edili, che aveva annunciato una sua relazione a cura dell'ing. Provera, si è limitata ad inviare un saluto al convegno letto dal suo direttore avv. Lavazzini. Una relazione di chi non si vuole impegnare, in sostanza, è stata ascoltata dai costruttori che chiedono adeguati strumenti legislativi, che eliminino le complessità burocratiche che appesantiscono la realizzazione dei programmi costruttivi.

L'ing. Provera ha parlato a titolo personale. I problemi dei costruttori sono di stiva dei proprietari di immobili e di aree fabbricabili.

Inoltre c'è il problema della fluttuazione del mercato. I costruttori sono di stiva dei proprietari di immobili e di aree fabbricabili.

2 milioni di turisti a Roma nel 1961

«L'apporto dello movimento turistico alla vita economica cittadina in tutte le sue forme - ha affermato il presidente dell'Ente provinciale del Turismo marchigiano - è in costante aumento. Il dibattito sul turismo è stato calcolato per l'anno 1960 in circa 130 miliardi. Nei primi dieci mesi di quest'anno l'afflusso di turisti negli esercizi alberghieri di Roma ha raggiunto la cifra record di due milioni di arrivi e circa sette milioni di presenze. Gli ingegneri Frassinetti e Roscelli, nella loro relazione sulla industria alberghiera, hanno affermato che nel primo semestre di quest'anno le entrate sono aumentate del 50 per cento, mentre la capacità ricettiva è aumentata del 20 per cento. Sarebbe stato interessante esaminare in quale misura incide sul movimento turistico la Roma l'attività alberghiera dei vari ordini religiosi.

La polizia lo sprava, lo pedinava, non gli dava pace: tutto era cominciato quando usciva da una tabaccheria di via Chiana aveva visto due agenti di P. S. passeggiare su, marciapiede.

Sua madre, l'ottantenne Angelina De Vincenzi, titolare di un banco di frutta nel mercato di via Chiana, fu costretta a fuggire per non essere molestata. La polizia lo pedinava.

La polizia lo sprava, lo pedinava, non gli dava pace: tutto era cominciato quando usciva da una tabaccheria di via Chiana aveva visto due agenti di P. S. passeggiare su, marciapiede.

IL PARERE DELLA CdL

### Salari e progresso

PERCHÉ Roma è cresciuta così, con tutti i mali che perfino il rappresentante degli industriali ha dovuto denunciare? Forse perché un po' tutti hanno commesso «balordaggini», come ha detto l'architetto Zevi aprendo l'altro ieri il convegno dell'IN/ARCH? Una risposta a questi interrogativi è stata data, ieri mattina, dal compagno Aldo Giuntini, segretario della Camera del lavoro, quando si è trattato innanzitutto di «balordaggini», ma di scelte sociali e politiche della classe dominante, che oggi vengono scartate da tutta la città. Roma paga uno sviluppo guidato dalla speculazione sulle aree, paga il peso della rendita fondiaria e la parzialità dell'economia laziale e, insieme, la mancata soluzione della questione meridionale. Una impostazione del problema, quindi, che prescinde a questi interrogativi del convegno dell'IN/ARCH - dalla esigenza della riforma agraria, può forse definirsi la chiave economica alla soluzione del problema. Roma non può risolvere il problema. Uno sviluppo di certi settori a scapito di altri minaccia, anzi, di creare più squilibri.

Grave è divenuto il problema dei trasporti: il costo sociale ha raggiunto centinaia di miliardi, e la stessa consistenza delle ore giornaliere viene messa in discussione. Essenziale, poi, la questione delle abitazioni e del costo della vita.

L'INTERVENTO DI PERNA

### I fitti più alti

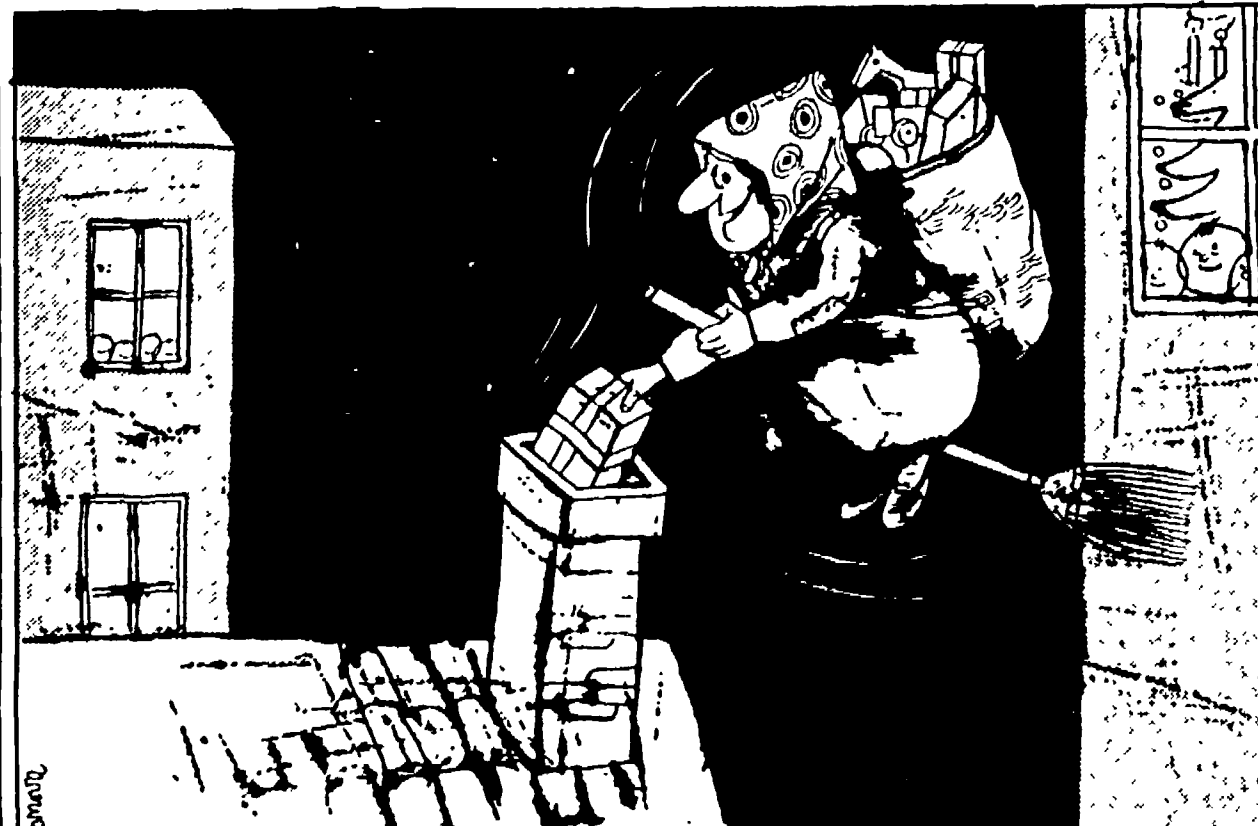
IL COMPAGNO PERNA ha preso la parola nel pomeriggio, intervenendo nel dibattito sull'industria edile, aperto dalla relazione dell'ing. Provera.

Perna ha sottolineato due elementi contenuti nella relazione introduttiva: la esigenza di industrializzare le attività edilizie, e di soddisfare la richiesta di case a basso costo. Ciò può costituire un indirizzo nuovo dell'attività edilizia, la cui realizzazione presuppone una valutazione di diversi fattori, operando su questi delle scelte di carattere programmatico: come industrializzazione del cantiere, come risolvere la questione delle aree fabbricabili?

Questo indirizzo nuovo presuppone dunque una modifica dell'orientamento politico del passato dagli imprenditori privati, e dallo Stato mediante la politica delle opere pubbliche. Finora l'edilizia sovvenzionata è intervenuta nella nostra città nei momenti di regresso dell'attività edilizia privata, per colmare il vuoto che si era creato. La sua funzione è stata quella di «volano» delle fasi morte dell'attività privata. A Roma, secondo l'ISTAT, il 22 per cento circa degli ultimi anni con i finanziamenti totali o parziali dello Stato. Ma i fitti, nella Capitale, sono i più alti d'Italia: il costo a vano dell'edilizia popolare, è anche esso altissimo: 700.000 lire di media contro le poco più di 400.000 di Milano.

Migliaia di bimbi sognano già i suoi regali

## La «Befana dell'Unità» ha iniziato il suo viaggio



Drammatica telefonata al preside

## «C'è una bomba nella scuola»

La polizia ha messo a soqquadro l'edificio: era solo uno scherzo

Minuti di panico ieri mattina tra gli alunni ed i professori dell'Istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti», in viale dell'Urbanistica, all'EUR. Il preside aveva appena una notizia, secondo la quale nell'interno del nuovissimo edificio - inaugurato solo 5 mesi fa - era stata deposta una bomba. L'esplosione era annunciata per le ore 10.30.

Il prof. Tamborini alle 9.10 aveva ricevuto una strana telefonata. Alle 10.30 - aveva detto una voce roca, forse contraffatta - esplodeva una bomba ad orologeria: l'ho messa io stesso. Lei è ancora in tempo a far sgombrare la scuola.

Il preside, in un primo momento ha pensato che si trattasse di uno scherzo, ma poi, pensando al gesto di un pazzo, ha avvertito il commissariato. Subito dopo ha fatto uscire gli alunni cercando di evitare che si spargesse la voce dell'esplosione. Nel frattempo era arrivato il dottor De Nicola, dirigente del commissariato, con alcuni agenti. Si sono messi a correre per la via dell'Urbanistica, per raggiungere la scuola da cima in fondo, senza trascurare né le cantine né i gabinetti. Hanno frugato in ogni angolo, in ogni piccolo possibile nascondiglio, e di addossare la richiesta di case a basso costo. Ciò può costituire un indirizzo nuovo dell'attività edilizia, la cui realizzazione presuppone una valutazione di diversi fattori, operando su questi delle scelte di carattere programmatico: come industrializzazione del cantiere, come risolvere la questione delle aree fabbricabili?

Questo indirizzo nuovo presuppone dunque una modifica dell'orientamento politico del passato dagli imprenditori privati, e dallo Stato mediante la politica delle opere pubbliche. Finora l'edilizia sovvenzionata è intervenuta nella nostra città nei momenti di regresso dell'attività edilizia privata, per colmare il vuoto che si era creato. La sua funzione è stata quella di «volano» delle fasi morte dell'attività privata. A Roma, secondo l'ISTAT, il 22 per cento circa degli ultimi anni con i finanziamenti totali o parziali dello Stato. Ma i fitti, nella Capitale, sono i più alti d'Italia: il costo a vano dell'edilizia popolare, è anche esso altissimo: 700.000 lire di media contro le poco più di 400.000 di Milano.

Non è reato affiggere manifesti senza bollo

Il compagno Bruno Bartolotti è stato assolto ieri dalla Pretura di Roma, ove era comparso per rispondere del reato di affissione abusiva di manifesti. Il giudice ha permesso agli alunni di riprendere le lezioni.

Il compagno Bruno Bartolotti è stato assolto ieri dalla Pretura di Roma, ove era comparso per rispondere del reato di affissione abusiva di manifesti. Il giudice ha permesso agli alunni di riprendere le lezioni.

Il compagno Bruno Bartolotti è stato assolto ieri dalla Pretura di Roma, ove era comparso per rispondere del reato di affissione abusiva di manifesti. Il giudice ha permesso agli alunni di riprendere le lezioni.

Rinvio a giudizio l'ex direttore dell'Atac

L'ing. Angelo Patrassi e il dottor Lamberto Villani - rispettivamente direttore dell'ATAC e dirigente del servizio movimento dell'azienda, sono stati rinviati a giudizio per concorso in omicidio colposo, unitamente all'autotrenista Agostino Pesci.

Il 25 maggio del 1957, il motociclista Vincenzo Ciaia andò a schiantarsi poco dopo una curva della via Cassia, all'altezza di via Trionfale, contro l'autotreno del Pesci che si spingeva in senso contrario. Successive indagini premiarono di accertare che il Pesci era stato costretto a portarsi improvvisamente contro mano perché due autobus dell'ATAC, fermi al semaforo, posto immediatamente dopo la curva, gli avevano sbarrato la strada. I due dirigenti dell'azienda filotransporti sono stati rinviati a giudizio.

Smarrita «Ginger» cokerina bionda

Giorini addietro «Ginger», una cokerina bionda di due anni si è smarrita in viale Marconi. Chi la ritrova, telefonando al numero 873338, riceverà un premio di 100.000 lire.

La mia nana a chi fosse in grado di fornire notizie atte a rintracciarla, telefonando al numero 873338, riceverà un premio di 100.000 lire.

INDART ROMA MONTE ORIO 7 VIA FALEONE 25 E NEI NEGOZI DI LATINA-SALERNO ORVETO-CHIUSI SCAIO LINE MICHELSON

cravatte 1000 seta pura SATOS VIA DEL CORSO 403

Continuano a pervenirci ogni giorno le offerte per la tradizionale Befana dell'Unità. Mentre ringraziamo coloro che hanno sottoscritto fino a questo momento, rinnoviamo l'appello affinché il contributo all'iniziativa sia sempre più generoso.

Ecco intanto un altro elenco parziale delle offerte che abbiamo ricevute:

Fotocinco Impeto 50.000; avv. Fausto Fiore 10.000; professor Antonio Durante 2000; ditta Luvero, via dei Custani 147, un ferro da stiro; sig. Salvatore Bellezza L. 10.000.

Il compagno Angelo Sciaccia, del deposito locomotive S. Lorenzo, ha raccolto le seguenti offerte:

Lucarini Silvio L. 1000; Crisaldi Urbano 500; Fellini Romano 500; Leone Giacomo 500; Felli Franco 500; Marchionni 100; Cicali 100; Anello 100; N.N. 100; Mingoni 100; Mancini 50; per vendita bolli 2000.

Poveretto!!! come soffre! si ostina a non usare il famoso Collifugo Ciccarelli che si trova a sole L. 150 in ogni farmacia.

CINCILLA L'animale da pellicola più facile d'allevare. Il più redditizio. Scrivere: INTERCILLA ROMANA - Via G. Pezzana, 102 - ROMA

INDART ROMA MONTE ORIO 7 VIA FALEONE 25 E NEI NEGOZI DI LATINA-SALERNO ORVETO-CHIUSI SCAIO LINE MICHELSON

cravatte 1000 seta pura SATOS VIA DEL CORSO 403

Per il 2° PROGRAMMA TV rivolgetevi a MUSICALRADIO Via delle Convertite 22-23 - Tel. 673.579

Il vostro vecchio televisore con la nostra trasformazione riceverà in modo perfetto il II PROGRAMMA. Il semplice movimento di un pulsante effettuerà il passaggio dal I al II programma. Facciamo anche CAMBI con i vostri vecchi televisori. La nostra valutazione E' REALE e non RECLAMISTICA poiché nello stesso tempo voi potrete godere del massimo sconto sul nuovo televisore. Un'altra ventennale esperienza e serietà è la migliore garanzia. VISITATECI!

SCONTI FINO AL 32% TELEVISORI ADAMIRAL GRUNDIG METZ MARELLI PHONOLA PHILCO GELOSO C.G.E. VOXSON DUMONT TELEFUNKEN SIEMENS RACON PHILIPS MAGNADYNE ATLANTIC WESTINGHOUSE

RADIO LUCIDATRICI 1500 2000 LAVATRICI 3000 ASPIRAPOLVERE 1500

TIRRENA CORSO D'ITALIA 86-87-88 (P.zza) Tel. 847153 LAMPADARI ANTICHI MODERNI BOEMIA MURANO SVEDESI

CUCINE A GAS REGISTRATORI SCALDABAGNI MOBILI CUCINA

FRIGORIFERI SCONTI FINO AL 32% ADAMIRAL ZOPPAS PHILIPS FIAT SIBIR REX ATLANTIC WESTINGHOUSE IGNIS INDES SIEMENS BOSCH KELVINATOR C.G.E. PHILCO

SCONTI FINO AL 32%

CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI

CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI

CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI